



L'Alto Adige e le sue leggende

Il convento voluto dalle colombe bianche

Correva l'anno 1241, quando accadde quanto viene ora riferito. Il conte Albrecht, l'ultimo dei conti del Tirolo, e la sua consorte, figlia del re di Scozia, erano seduti davanti ad una finestra di Castel Tirolo e discutevano di dove erigere il monastero che da tempo avevano progettato di costruire.

Mentre la nobile coppia era completamente immersa nella discussione, due bianche colombe, dopo aver a lungo sorvolato il cielo sopra Merano, alla fine si posarono sul tetto di Castel Tirolo. Il conte e la contessa le osservarono per un po' e poi giunsero alla conclusione che quello era un segnale di Dio, che li invitava a trasformare finalmente in realtà il loro pio proposito. Allora decisero di continuare a scrutare il volo delle colombe, e di costruire il convento nel posto dove esse sarebbero atterrate.

Subito dopo i due uccelli si levarono in volo dal tetto del castello e vagarono ancora a lungo nel cielo sopra Merano. Dopo tantissime ascese e picchiate, finalmente si posarono su un campo nelle vicinanze di Lagundo, nella località chiamata Steinach a circa mezzo miglio di distanza da Merano, proprio accanto alla casetta in cui viveva un eremita.

Il conte e la consorte si rallegrarono per questa scelta, acquistarono la casetta e il giardino dell'eremita e anche il terreno circostante, e nello stesso anno iniziarono a costruire il convento di Maria Steinach.